

N.



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

8738

TITOLO: **FATTO DI ACCUSA***
 Metraggio {

dichiarato
accertato	2691.

Marca: **ATHENA FILM**

10.000 - 5.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: **GIACOMO GENTILOMO**ATTORI PRINCIPALI: **KARL LUDWIG DEAL - LEA PADOVANI - ANDREA CHECCHI - MARCELLO MASTROIANNI, ecc.**

Irene e Renato si erano conosciuti sui banchi dell'università, prima della guerra, si erano amati. Renato era partito per la Grecia e Irene rimasta sola e spinta dalle insistenze del padre e dalla scomparsa del giovane aveva sposato il professore Massimo Ruska, celebre penalista molto più vecchio di lei. Il ritorno di Renato, l'amore che ancora lega i due giovani, li unisce in un appartamento in un miserabile salottino presso la signora Pacetti, dove Renato abitava ai tempi dell'università. Irene ama ancora Renato ma è venuta unicamente per dare l'ultimo addio e per far comprendere a Renato che ormai tra di loro tutto è finito. Il prof. Ruska ha seguito la moglie. Tenta di entrare in casa Pacetti ma la padrona si oppone. L'uomo la respinge con violenza, la donna cade all'indietro e muore. Calmo, freddo, l'assassino, consigliato dal suo istinto e dalla sua esperienza professionale, trae subito le conseguenze del suo gesto: simula un furto. Solo quando Irene sarà uscita e a qualche secondo da lei sarà uscita anche Renato, se ne andrà senza essere notato. Renato invece è stato visto uscire da una vicina che appena appresa la notizia del delitto dichiara che l'assassino è un giovane bruno dall'impermiabile chiaro. Quando Irene comunica per telefono a Renato, che è precettore di un orfanotrofio, è annientato. Renato non vuole costituirsi per non coinvolgere Irene nello scandalo. Il prof. Ruska nel suo amore deluso gode per la sofferenza di Irene e vuole assistere al disfacimento dei rapporti tra Renato e lei. Ma le stesse circostanze che avrebbero dovuto soffocare per sempre il loro amore le fanno rivivere e di questo l'avv. Ruska non tarda ad accorgersene. Innamorato com'è, però, della moglie, tenta di allentare in tutti i modi da Renato ma non soltanto fisicamente, ma anche moralmente. Tira così il secondo filo della sua rete diabolica: scrive

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 27/02/1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. S.

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

una lettera ricattatoria alla moglie e a Renato e quando è certo che Renato andrà sul posto dell'appuntamento per conoscere il ricattatore lo precede e trascinandosi dietro la testa la uccide per incolpare definitivamente Renato dei due assassinii anche agli occhi di Irene. E ci riesce.

Renato si costituisce e nella solitudine della cella per eliminazione giunge all'individuazione del suo nemico e chiede di essere difeso proprio dal suo ex professore avv. Ruska. Il professore accetta e nel parlatorio del carcere Renato accusa Ruska, ma non ha nessuna prova a suo favore. Mentre Irene è ormai annientata nei nervi e giace in deliquio a letto, il Dr. Costantini della squadra mobile, che non è stato mai convinto della colpevolezza di Renato, va avanti con le sue indagini e riesce a ricostruire che la donna che era in quel pomeriggio nella stanza della Facetti è la moglie del Prof. Ruska. Cimai tutto è chiaro. Il professore comprende che ormai per lui tutto è perduto. Rimasto solo in casa con la moglie sta per ucciderla, ma il ritorno improvviso del poliziotto evita il terzo delitto. Il prof. Ruska ormai perduto si uccide.

All'uscita del carcere Irene e Renato commossi si abbracciano come ai tempi dell'università.-



DIREZIONE
PER IL CINEMA